



**ASSESSORATO ENTI LOCALI E SICUREZZA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, POLITICHE DEI RIFIUTI  
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

Regione Lazio (Sala Tirreno)  
Piazza Oderico da Pordenone 15  
00145 Roma (IT)

ASSESSORATO ENTI LOCALI E SICUREZZA, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, POLITICHE DEI RIFIUTI  
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE



**2° SEMINARIO TECNICO**

su

**“Strategie regionali per l’adattamento ai Cambiamenti Climatici delle zone costiere nel Mediterraneo”**

**13 Dicembre 2012**

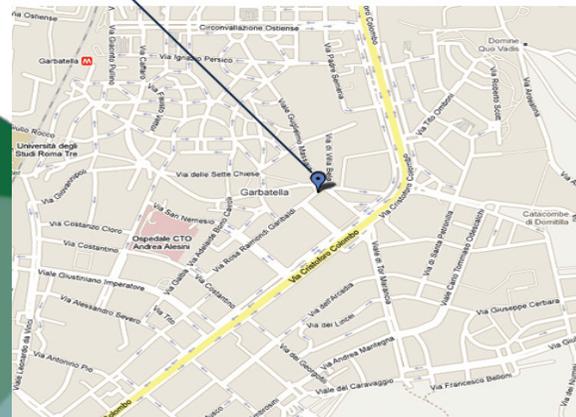
**ROMA**

**Regione Lazio  
Sala Tirreno**

LINGUE DI LAVORO: ITALIANO, INGLESE E FRANCESE

Événement co-financé par le Fonds Européen de Développement Régional - FEDER / Event co-financed by European Regional Development Fund - ERDF

Lazio Region - Sala Tirreno



## “Strategie regionali per l’adattamento ai Cambiamenti Climatici delle zone costiere nel Mediterraneo”

Il progetto MAREMED ([www.maremed.eu](http://www.maremed.eu)) è stato approvato nell’ambito del programma europeo MED con l’obiettivo generale di rafforzare il coordinamento tra le politiche marittime regionali e quelle attuate a livello nazionale, europeo e mediterraneo. Il progetto è focalizzato sui principali capitoli della politica marittima quali:

- la Gestione integrata delle zone costiere,
- l’Inquinamento (incluse le forme di inquinamento costiero accidentali da debole a media entità)
- l’Adattamento al cambiamento climatico nella zona costiera,
- la Pesca,
- la Gestione dei dati litorali e marittimi,
- la Governance

Quattordici partner regionali delle Regioni Francia, Italia, Spagna, Grecia e Cipro, nonché la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM) sono chiamate a fare il punto sulla situazione delle politiche attuate ed a definire nuovi strumenti operativi comuni di aiuto alla decisione ed alla gestione delle zone costiere in relazione anche al prossimo periodo di programmazione finanziario europeo 2014-2020.

La Regione PACA (FR) è il capofila e la Regione Lazio è responsabile dello sviluppo della tematica Adattamento al Cambiamento climatico nella zona costiera e su questi temi si è particolarmente impegnata da ormai un decennio mediante innovative realizzazioni ed importanti progetti europei come BEACHMED-e ([www.beachmed.eu](http://www.beachmed.eu)).

Nel corso del progetto MAREMED è stata lanciata una linea d’azione strategica per seguire sinergicamente il percorso già iniziato con le altre regioni mediterranee nelle precedenti esperienze, tra cui la riaffermazione e l’aggiornamento della Carta di Bologna, quale manifestazione di volontà politica a favore di un’azione dal basso per una difesa costiera integrata e sostenibile.

Nella sua versione rinnovata, la “Carta di Bologna 2012”<sup>1</sup> include meglio il ruolo delle Amministrazioni costiere del Mediterraneo nelle politiche europee di settore (GIZC - Adattamento CC – Strategia Marittima – Politica Marittima Integrata - Pianificazione Spaziale Marittima) e prevede il lancio di un macro-progetto Strategico (BEACHMED-3) per:

- a. il rilievo dello stato di erosione e del pericolo di inondazione lungo le coste del Mediterraneo tramite

l’iniziativa EUROSION-MED con il sostegno della Commissione Europea al fine di implementare quanto fu fatto per tutte le coste europee (EUROSION 2002-2004) ma con un maggior dettaglio (idoneo per la pianificazione territoriale a scala regionale e per i requisiti della Direttiva Inondazioni) e che può essere promosso da un pool di Regioni mediterranee

- b. l’individuazione e la valutazione delle risorse di sabbia marina nel Mediterraneo per far fronte agli effetti dei Cambiamenti Climatici ed ai fenomeni erosivi di natura strutturale
- c. la strutturazione di una rete tra gli Osservatori costieri già esistenti (proposta EURIOMCODE) finalizzato all’identificazione di standard nelle attività di monitoraggio costiero (INSPIRE), all’analisi delle dinamiche morfologiche delle coste del Mediterraneo ed alla compartecipazione di servizi di monitoraggio remoto anche mediante la creazione di un Gruppo europeo di Cooperazione Territoriale (GECT).

Gli aspetti tecnici di queste proposte sono stati e sono tuttora oggetto di approfondimenti nell’ambito di numerosi progetti europei (Beachmed, Beachmed-e, Coastance, ecc.) in collaborazione con numerose Regioni europee del Mediterraneo, dipartimenti, università e portatori di interessi.

In questo quadro, MAREMED ha lanciato il cluster FACECOAST “Affrontare la sfida dei CC nelle zone costiere mediterranee” ([www.facecoast.eu](http://www.facecoast.eu)), che riunisce 14 progetti europei (di diversi programmi) al fine di sviluppare ulteriori sinergie e incubare nuove iniziative.

Questo approccio ha consentito a MAREMED di realizzare iniziative quali la rete di Osservatori Costieri (assieme al progetto RESMAR Italia-Francia CB) o la valutazione quantitativa dei rischi costieri (assieme al progetto COMPASS FP7).

Un obiettivo della regione Lazio nel progetto MAREMED è quello di un ulteriore perfezionamento tecnico di queste proposte per la loro adozione operativa quali strumenti concreti per lo sviluppo delle politiche strategiche delle zone costiere del Mediterraneo.

Tra questi obiettivi vi è ovviamente il coordinamento con il più importante programma italiano di ricerca marina, RITMARE (250 M€).

Il Seminario Tecnico MAREMED costituisce uno specifico momento per favorire questi obiettivi e contribuire ad un rafforzamento delle politiche del Mediterraneo mettendo in una corretta prospettiva l’indispensabile ruolo delle Regioni costiere.

<sup>1</sup> [www.beachmed.eu](http://www.beachmed.eu)

## Roma, Giovedì 13 dicembre 2012

9:30 Registrazione e Caffè di Benvenuto

### Sessione Introduttiva - 10:00 – 11:30

- 10:00 Giuseppe Emanuele Cangemi, Regione Lazio - Assessore Enti locali e sicurezza, ambiente e sviluppo sostenibile, politiche dei rifiuti
- 10:20 Giuseppe Tanzi, Regione Lazio - Direttore Direzione Regionale Ambiente
- 10:30 Corine LOCHET, Regione PACA – MAREMED capofila (FR)
- 10:50 Paolo Lupino, Regione Lazio – Coordinatore della componente “Adattamento ai CC” in MAREMED
- 11:10 Beate Gminder, EC-DG Mare - Capo Unità Politiche Marittime
- 11:30 *Pausa caffè*

### Sessione Tecnica - 12:00 – 13:30 “Strategie regionali di adattamento ai CC nella Fascia costiera del Mediterraneo”

- 12:00 La rete degli Osservatori dei litorali del Mediterraneo: collaborazione tra il progetto RESMAR e MAREMED *Luigi Cipriani* – Direzione generale delle politiche territoriali, ambiente e mobilità - Settore protezione e valorizzazione della fascia costiera e dell’ambiente marino - Regione Toscana (IT).
- 12:20 La Carta di Bologna ed il progetto MAREMED *Roberto Montanari* – Direzione Generale Ambiente, Servizio Difesa del Suolo e delle Coste e Bonifica - Regione Emilia Romagna
- 12:40 Il Progetto PESETA e i primi risultati sulle coste del Mediterraneo ottenuti con il progetto MAREMED in materia di valutazione quantitativa del rischio *Prof. Athanasios Vafeidis* - Coastal Risks and Sea-Level Rise Research Group - Institute of Geography - Christian-Albrechts University Kiel (GE)
- 13:00 Progetto Bandiera RITMARE – Sotto Progetto SP3 “Pianificazione dello Spazio Marittimo nella Fascia Costiera” *Andrea Barbanti*, PhD – CNR-ISMAR – RITMARE (IT)
- 13:20 Conclusioni
- 13:30 *Pranzo a buffet*